



**ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO A.T.A. RIFIUTI  
dell'Ambito Territoriale Ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025  
e documenti allegati**

IL REVISORE

DOTT. FABIO FERRIGNO

# **ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO A.T.A. RIFIUTI**

## **dell'Ambito Territoriale Ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

#### **Verbale n. 14 del 22 dicembre '22**

##### **PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, dell'ATA Rifiuti n. 1 di Pesaro e Urbino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fano li 22 dicembre '22

L'ORGANO DI REVISIONE



## SOMMARIO

PREMESSA.....	4
DOMANDE PRELIMINARI .....	5
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 .....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	7
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	11
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025 .....	14
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	16
FONDI E ACCANTONAMENTI .....	16
INDEBITAMENTO .....	17
ORGANISMI PARTECIPATI .....	17
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	17
CONCLUSIONI .....	18

## PREMESSA

L'Ente è stato istituito in data 24/10/2013 e, per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, si è avvalsa in passato di forme di collaborazione con l'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Marche Nord Pesaro ed Urbino (AATO Idrico); a tal fine sono state stipulate Convenzioni per lo svolgimento delle funzioni dirigenziali e coordinamento, affari generali e legali, servizi economico finanziari, servizi tecnici.

In data 01/04/2021, ATA1 Pesaro e Urbino e AATO n.1 Marche Nord Pesaro ed Urbino (AATO Idrico) hanno sottoscritto una convenzione per la costituzione di un ufficio unico tra i due enti svolgenti rispettivamente le funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti e del servizio idrico integrato, per lo svolgimento di funzioni dirigenziali e di coordinamento dei due servizi.

Si evidenzia che con decreto del Presidente n. 4 del 12/03/2021, è stato determinato il limite di spesa di personale di cui all'art. 1 comma 562 L. 296/2006 e che con decreto del Presidente n. 5 del 15/03/2021 è stato approvato il Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023 ed il Piano occupazionale 2021, per la cui attuazione sono stati intrapresi i relativi atti gestionali necessari. Il Preliminare di Decreto del Presidente n. 13 del 12/11/2021 definisce il Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024 ed il Piano occupazionale 2022, confermando le previsioni programmatiche del precedente piano e limitandosi a dare attuazione alle previsioni ivi contenute, inoltre confermando la dotazione organica dell'Ente.

Con l'ultima assunzione avvenuta in data 02.11.2022, la strutturazione dell'Ente può dirsi definitivamente conclusa, in attuazione al "Piano del fabbisogno di personale 2022-2024. Piano occupazionale 2022".

La dotazione organica di ATA è la seguente:

- n. 1 Dirigente;
- n. 3 dipendenti di cat. D;
- n. 1 dipendente di cat. C.

Ai sensi dell'art. 14 della convenzione istitutiva, all'Ente "*si applicano in quanto compatibili, le disposizioni concernenti gli Enti Locali ed in particolare quelle del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ...*".

In particolare, in applicazione dell'art. 232 del T.U.E.L., l'Ente ha adottato il sistema di contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il sottoscritto dott. Fabio Ferrigno, revisore nominato con delibera dell'Assemblea Territoriale d'Ambito n. 23 del 13.12.2022,

### Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 14/12/22 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025 e la proposta di delibera assembleare, di cui al documento del Direttore n. 25 del 13/12/2021, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visto il parere espresso dal PO Ufficio Unico Idrico e Rifiuti in qualità di responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 13/12/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## **DOMANDE PRELIMINARI**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di euro 156.218,18 di avanzo vincolato presunto.

E' stato allegato il prospetto A2 previsto nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate.

## **EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 5 del 29/04/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 26/04/2022 con verbale n.3.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.306.789,15
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	€ 4.834,81
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 1.301.954,34
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 1.306.789,15</b>

di cui applicato all'esercizio 2022, sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte del Direttore, per un totale di euro 330.000,00 così dettagliato:

- Quote accantonate €
- Quote vincolate €
- Quote destinate agli investimenti €
- Quote disponibili € 330.000,00

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 1.258.390,85	€ 1.274.328,16	€ 1.008.230,00
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 330.000,00	€ 156.218,18	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 84.588,06	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	€ 443.000,00	€ 443.000,00	€ 443.000,00	€ 443.000,00
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	€ 30.682,89	€ 31.420,79	€ 31.420,79	€ 24.335,62
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 192.500,00	€ 264.000,00	€ 244.000,00	€ 244.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 1.110.770,95</b>	<b>€ 924.638,97</b>	<b>€ 748.420,79</b>	<b>€ 741.335,62</b>

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	€ 563.270,95	€ 481.420,79	€ 469.420,79	€ 462.335,62
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	€ 325.000,00	€ 149.218,18	€ 5.000,00	€ 5.000,00
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 192.500,00	€ 264.000,00	€ 244.000,00	€ 244.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>€ 1.110.770,95</b>	<b>€ 924.638,97</b>	<b>€ 748.420,79</b>	<b>€ 741.335,62</b>



## Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

### FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1008230,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	0,00	474420,79	474420,79	467335,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	481420,79	469420,79	462335,62
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	-7000,00	5000,00	5000,00



ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	10000,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	3000,00	5000,00	5000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	146218,18	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	3000,00	5000,00	5000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	0,00 0,00	149218,18 0,00	5000,00 0,00	5000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata quantificata tenendo conto del trend della riscossione;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

#### Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

#### La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025, è contenuto nella Nota di Aggiornamento al DUP di cui al Documento di Proposta del Direttore n. 24 del 13/12/2022.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Direttore tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1 previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 6 del 25/07/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla Nota di Aggiornamento al Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 13 del 21/12/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

### **Programma triennale lavori pubblici**

Il DUP, richiamando la norma istitutiva dell'Ente L.R. 24/2009 ed in particolare l'art. 7 comma 4, ricorda che l'Autorità d'Ambito ha tra le sue funzioni quella di predisporre ed adottare, a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea, il Piano d'Ambito che in base all'art. 10 indica il complesso delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione integrata dei rifiuti; i relativi interventi previsti non vanno a pesare sul bilancio dell'Ente in quanto finanziati dalla tariffa.

Il Piano d'Ambito per la gestione dei rifiuti dell'ATO 1 è stato adottato dall'Ente con delibera dell'Assemblea n. 16 del 30/09/2021.

Con Deliberazione di Assemblea n. 14 del 30/09/2022 è stato autorizzato l'acquisto di un immobile sito a Pesaro in viale XI Febbraio n. 11, di proprietà del Comune di Pesaro, da destinare a sede operativa dell'Ente. Tale operazione è stata oggetto di una variazione di bilancio approvata con Deliberazione di Assemblea n. 15 del 30/09/2022 con la quale è stato applicato al bilancio di previsione 2022 una quota dell'avanzo libero di amministrazione 2021, a copertura delle spese notarili, dell'importo dell'immobile, dei lavori e dei beni strumentali necessari alla realizzazione degli uffici.

I lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile e l'acquisto dei beni strumentali ad uso degli uffici verranno effettuati nell'esercizio 2023 e saranno finanziati con l'applicazione della quota residua dell'avanzo di amministrazione applicato all'esercizio 2022 e non impegnato, pari complessivamente ad € 156.218,18, quale quota vincolata destinata ad essere utilizzata per le finalità previste con la citata deliberazione di Assemblea, conformemente al dettato dell'art. 187, comma 3, del TUEL.

I lavori necessari all'adeguamento dell'immobile da destinare a sede dell'Ente sono stimati per un importo inferiore ad € 100.000, pertanto tale intervento non necessita di inserimento all'interno della programmazione in oggetto, ai sensi dell'art. 21 comma 3 del d.lgs. 50/2016.

Nel triennio 2023-2025 l'Ente non ha in programma ulteriori investimenti pertanto non si rende necessario il reperimento di risorse in conto capitale.

Non sono inoltre previste entrate straordinarie che potrebbero eventualmente essere costituite da contributi pubblici provenienti dalla Regione Marche o dalle Amministrazioni Statali destinati al

finanziamento di investimenti dei Comuni dell'ATO nell'ambito del servizio integrato di gestione dei rifiuti.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il DUP fa presente che l'Ente non ha effettuato, nel 2022 ed in precedenza, acquisti di beni e servizi di valore unitario superiore ad Euro 40.000, ed è quindi esentato dall'obbligo di programmazione biennale.

Nel 2023 si intende procedere ad un appalto di durata triennale del servizio di supporto operativo relativo all'espletamento delle attività inerenti la regolazione dei servizi idrico e rifiuti. L'appalto verrà gestito nell'ambito dell'ufficio unico in quanto la regolazione di tali servizi è di interesse per entrambi gli enti, in collaborazione con l'AATO Idrico Pesaro e Urbino che procederà all'affidamento come stazione appaltante. ATA Rifiuti parteciperà alla spesa rimborsando ad AATO Idrico la quota di propria competenza.

La spesa complessiva prevista per il triennio 2023-2025 è stimata in circa 180.000 euro di cui 90.000 euro di competenza di ATA Rifiuti e sarà finanziata da risorse proprie dell'Ente.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

Come evidenziato nella sezione relativa alle spese del personale, con decreto del Presidente n. 4 del 12/03/2021, è stato stabilito il limite di spesa di personale di cui all'art. 1 comma 562 L. 296/2006, determinato in Euro 317.456,66;

inoltre, con decreto del Presidente n. 5 del 15/03/2021 è stato approvato il Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023 ed il Piano occupazionale 2021, per la cui attuazione sono stati intrapresi i relativi atti gestionali necessari.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n.2 in data 15/03/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il Preliminare di Decreto del Presidente n. 13 del 12/11/2021 definisce il Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024 ed il Piano occupazionale 2022, confermando le previsioni programmatiche del precedente piano e limitandosi a dare attuazione alle previsioni ivi contenute, inoltre confermando la dotazione organica dell'Ente.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n.12 in data 24/11/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Tenuto conto di tali atti, necessari e propedeutici alla strutturazione organizzativa dell'Ente, si è provveduto alla previsione triennale della spesa in misura coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni e nel rispetto dei vincoli di bilancio.

Con l'ultima assunzione avvenuta in data 02.11.2022, la strutturazione dell'Ente può dirsi definitivamente conclusa, in attuazione al "Piano del fabbisogno di personale 2022-2024. Piano occupazionale 2022" che ha confermato le previsioni programmatiche contenute nel precedente Piano 2021-2023.

La dotazione organica di ATA è la seguente:

- n. 1 Dirigente;
- n. 3 dipendenti di cat. D;
- n. 1 dipendente di cat. C.

Le previsioni di spesa iscritte in bilancio sono in linea con la programmazione del fabbisogno di personale e con il limite di spesa di cui al decreto n. 4/2021.

### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

## VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

### Entrate correnti

- a) Entrate tributarie: l'Ente non ha entrate di natura tributaria.
- b) Entrate derivanti da trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche

	2022	2023	2024	2025
<b>Trasferimenti correnti da Comuni</b>	€ 443.000,00	€ 443.000,00	€ 443.000,00	€ 443.000,00

- c) Entrate Extratributarie: gli importi sottoindicati sono costituiti dai rimborsi dovuti da parte dell'Ente AATO Idrico Pesaro e Urbino:
  - per la compartecipazione alla spesa del Dirigente ATA, ai sensi dell'art. 10 della Convenzione per la costituzione dell'ufficio unico tra i due enti, tenuto conto della scadenza dell'incarico dirigenziale prevista per il 31/03/2024;
  - per la compartecipazione alla spesa per il servizio di supporto specialistico in materia di gestione del personale.

	2022	2023	2024	2025
<b>Rimborsi</b>	€ 30.682,89	€ 31.420,79	€ 31.420,79	€ 24.335,62

## B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 305.461,41	€ 305.641,41	€ 305.461,41
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 22.050,00	€ 22.450,00	€ 22.450,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 138.009,38	€ 130.609,38	€ 123.524,21
104	Trasferimenti correnti	€ -	€ -	€ -
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
110	Altre spese correnti	€ 14.400,00	€ 9.400,00	€ 9.400,00
Totale		481.420,79	469.600,79	462.335,62

### Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 305.641,41 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al limite pari ad € 317.456,66 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dal decreto del Presidente n. 4 del 12/03/2021;

Con l'ultima assunzione avvenuta in data 02.11.2022, la strutturazione dell'Ente può dirsi definitivamente conclusa, in attuazione al "Piano del fabbisogno di personale 2022-2024. Piano occupazionale 2022" che ha confermato le previsioni programmatiche contenute nel precedente Piano 2021-2023.

La dotazione organica di ATA è la seguente:

- n. 1 Dirigente;
- n. 3 dipendenti di cat. D;
- n. 1 dipendente di cat. C.

Le previsioni di spesa iscritte in bilancio sono in linea con la programmazione del fabbisogno di personale e con il limite di spesa di cui al decreto n. 4/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021



## SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 149.218,18;
- per il 2024 ad euro 5.000,00;
- per il 2025 ad euro 5.000,00.

Le spese previste per l'anno 2023 si riferiscono ai lavori di manutenzione dell'immobile da adibire a sede operativa dell'Ente, oltre che agli arredi ed alle attrezzature che costituiranno la dotazione strumentale degli uffici.

## FONDI E ACCANTONAMENTI

### ***Fondo di riserva di competenza***

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 4.400,00 pari allo 0,91% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 4.400,00 pari allo 0,94% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 4.400,00 pari allo 0,95% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### ***Fondo di riserva di cassa***

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 1.261,28;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

### ***Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)***

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha proceduto ad effettuare accantonamenti al fondo in oggetto, in quanto le entrate che percepisce non sono soggette a rischi di mancata riscossione.

### ***Fondi per spese potenziali***

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha contenziosi in essere e non ha, quindi, provveduto ad effettuare accantonamenti per spese potenziali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

### ***Fondo di garanzia dei debiti commerciali***

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali, in quanto esso risulta in regola con gli obblighi di cui alla Legge n. 145/2018.

## **INDEBITAMENTO**

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione l'Ente non prevede di fare ricorso all'indebitamento e che risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Ciò premesso, l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'Organo di revisione, non avendo fatto finora ricorso all'indebitamento, ha verificato che l'ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non possiede organismi partecipati.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali.

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabio Ferrigno

